

*CLE*

*Centrum Latinitatis Europae*

Circolare di ottobre

Cari amici, cari collaboratori,

14 ottobre 2013

Qualche giorno fa si è riunita la presidenza del CLE in un incontro speciale ad Arezzo, per definire o almeno abbozzare il futuro orientamento del CLE. In questa riunione sono confluite tutte le osservazioni e tutte le idee raccolte negli ultimi mesi, seguendo le indicazioni che mi sono venute dai vari Punti CLE.

Ecco una sintesi:

- Il CLE ha tre nuovi Punti CLE: Marsala (in fase di decollo con un importante convegno in novembre), Bari (in fase avanzata di costituzione) e Mascalucia-Catania, molto ben impostato, in fase di definizione e vicino a una forte partenza. Sono punti CLE nel Sud Italia, il che indica che il Meridione va assumendo una particolare importanza per il CLE. I segnali pervenuti da tutti questi nuovi Punti CLE sono molto forti e possono servire da incoraggiamento per noi tutti dell'intera organizzazione.
- Intendiamo definire, dopo un invito chiaro a voi tutti, le linee di azione dei lavori dedicati alla Carta del Latino. Nella prima fase vogliamo lavorare in piccoli gruppi e „nelle catacombe“ per trovare le vie giuste e renderci conto dei criteri in base ai quali lavorare, prima di uscire alla luce del mondo. Seguirà un documento di orientamento nel corso del mese di novembre. Questo progetto è legato anche a una nuova Storia della lingua latina in chiave antropologica, progetto che potrà occuparci per non poco tempo.
- Sono da individuare delle strategie che ci permettano di arrivare presso i giovani, nei vari territori, perchè il CLE ha urgentemente bisogno di azioni pubblicitarie mirate.
- Intendiamo mettere degli accenti sulle nostre attività per le scuole. Le università sono partner preziosi, i contatti sono da sviluppare, ma i campi fondamentali di (prima) azione devono essere prevalentemente là dove possiamo incontrare i giovani talenti del futuro in prima fase di (auto-)formazione.
- C'è da completare e ritoccare il sito. Siete pregati di mandarci delle presentazioni (di 5-10 righe) che illustrino l'attuale (!) stato del vostro Punto-CLE.
- È apparsa l'idea di un Club del CLE, concetto ancora da approfondire. Potrebbe essere un elemento di identità anche per tanti italiani all'estero che sentono il legame culturale con la cultura madre del Mediterraneo.
- La filosofia di base non deve essere la difesa del Latino e della Latinitas, ma il loro rilancio. Solo se siamo offensivi, possiamo avere voce in capitolo.
- La collaborazione con la Diotima Society si rivela un elemento molto stimolante, proprio perchè ci sta a cuore un nuovo approccio a una visione umanistica applicabile nel mondo di oggi. I vari progetti che portiamo avanti insieme ne danno testimonianza viva.
- La collaborazione con la Fondazione Alario di Velia-Ascea potrà essere un altro elemento di spicco e un filo conduttore dei prossimi tempi.
- Per sottolineare il carattere internazionale del CLE vanno messe in bella evidenza l'ufficio internazionale in Austria (Linz) e le filiali CLE di Koblenz in Germania e di Dublin in Irlanda.

- Avremo un rappresentante del CLE negli ambienti della Pontificia Università Lateranense e importanti contatti con le Accademie del Latino in Vaticano.
- Abbiamo iniziato a ipotizzare un Festival dell'Umanesimo (dedicato anche alla figura di Mecenate) da realizzare ad Arezzo. Per ora un precantiere, poi vedremo. Magari un progetto per tutto il CLE.
- È ormai imminente (sabato 16 novembre) il convegno internazionale del CLE di Genova, sede operativa della nostra rete: un autentico „Humanitatis Symposium“ sul tema: De felicitate animae. I gruppi dirigenti di tutti i Punti CLE sono cordialmente invitati a partecipare.
- Accanto al latino sottolineiamo sempre il nostro impegno a promuovere lo studio e la ricerca sulla lingua e letteratura greca. Solo l'insieme delle due grandi lingue classiche può costituire la base di un vero lavoro per l'Umanesimo.

Sperando in una futura viva collaborazione rimango con cordiali saluti

Rainer Weissengruber

Andrea Del Ponte

Romualdo Marandino